

**IL PROCESSO** *Approda domani in aula uno dei procedimenti sulle conseguenze delle emissioni ambientali sugli immobili*

# Stabili danneggiati da fumi e polveri

Riva finisce sotto processo dopo la denuncia di alcuni abitanti del quartiere Tamburi

□ Gli abitanti di alcune palazzine del quartiere Tamburi hanno intentato una causa contro l'Ilva. I muri degli stabili, i balconi e le terrazze, stando alle consulenze di parte, sono stati imbrattati dalle polveri provenienti dai parchi minerali e dai fumi delle ciminiere dello stabilimento, distante soltanto alcune centinaia di metri. Le continue immissioni nell'ambiente, nel corso del tempo, hanno deturpato e imbrattato le unità abitative, nella fattispecie tre, una in via Manzoni, un'altra in via Merodio e una terza in via Mar Piccolo. Cinque le persone offese, gli inquilini che hanno deciso di sporgere denuncia.

L'esposto ha fatto scattare l'inchiesta diretta dal pm Daniela Putignano che ha emesso decreto di citazione a giudizio nei

confronti di Emilio Riva (difeso dall'avvocato Egidio Albanese) contestando due ipotesi di reato, l'immissione nell'ambiente di fumi e polveri e il deturpamento e l'imbrattamento di cose altrui. Riva è finito sotto accusa in qua-

stituiti parte civile tramite gli avvocati Vincenzo Monteforte e Filippo Condemi.

Non sono gli unici abitanti del quartiere Tamburi che hanno la sfortuna di risiedere in abitazioni nelle vicinanze dello stabili-

se decine di inquilini di alcune palazzine popolari.

Inoltre, si tratta del secondo procedimento su presunti danni subiti dagli immobili a causa delle emissioni di fumi e polveri nell'ambiente che approda in aula. Gli abitanti di altre palazzine dello stesso quartiere, in via De Vincentiis, anche queste distanti alcune centinaia di metri dal siderurgico, hanno intentato un giudizio civile tramite gli avvocati Eligio Curci e Massimo Moretti, contestando con apposite perizie l'imbrattamento di due condomini. Una consulenza tecnica ha dato ragione ai ricorrenti che ora sono in attesa del verdetto finale e, ovviamente, sperano di avere ragione anche dal giudice. Se le loro istanze saranno accolte chiederanno i danni al siderurgico.



lità di rappresentante legale dell'Ilva spa. L'inchiesta è sfociata in un processo. Domani, dinanzi al giudice monocratico del tribunale di Taranto, è in programma la prima udienza.

I cinque inquilini si sono co-

mentato e devono fare i conti con polveri e altre immissioni nell'ambiente. Anche altri residenti della stessa zona hanno presentato un esposto nei confronti dell'Ilva con analoghe doglianze. In questo caso, si tratta di diver-

